

MARCA DA BOLLO

AL COMUNE DI: _____

PROVINCIA: _____

SERVIZIO/UFFICIO: _____¹

Prot. n. _____

Data: _____

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO DI CADAVERE²

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente in _____, persona
legittimata in qualità di _____³

CHIEDE

ai sensi degli artt. 19 e 23 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, il rilascio dell'autorizzazione per il trasporto del
cadavere di _____ nato/a a _____
(prov. _____) il _____, in vita residente in _____, deceduto/a in data
_____ nel Comune di _____, (atto n. _____ p. _____ s. _____).

Il trasporto avverrà in data _____ alle ore _____ con partenza da
_____ ⁴ con destinazione

il cimitero di _____ il crematorio di _____
sito nel Comune di _____ in questo Comune,

con eventuale sosta per le esequie:

nella chiesa di _____

nel locale di _____

e sarà effettuato da _____ ⁵ nato a _____ il _____,
quale incaricato del trasporto dalla ditta _____, utilizzando il veicolo targato
_____ di proprietà di _____

Si allegano:

autorizzazione all'inumazione/tumulazione/cremazione;

n. 1 marca da bollo;

verbale di chiusura del feretro ex artt. (25), 30 e 31 D.P.R. 285/1990⁶.

_____, lì _____

¹ La competenza è del Dirigente/Responsabile dell'ufficio che gestisce il servizio cimiteriale e che dipende dall'organizzazione di ogni singolo comune.

² Il modello si impiega per richiedere il trasporto di defunti una volta intervenuto l'accertamento di morte. Alcune leggi regionali distinguono dal punto di vista semantico la condizione del defunto, indicando come **salma** il defunto **prima** e come **cadavere** il defunto **dopo** l'accertamento di morte e dell'intervento del medico necroscopo. Questo modello deve utilizzarsi - al di là della definizione prevista dalla normativa regionale - nei casi di trasporto del defunto **dopo** l'intervento del medico necroscopo e una volta effettuato l'accertamento di morte. La salma (prima dell'accertamento di morte) è spostata - laddove previsto dalla normativa regionale- con certificazione medica.

³ L'istanza può essere presentata da un familiare, dall'esecutore testamentario, dall'incaricato dell'impresa funebre ovvero da qualsiasi persona delegata dai familiari.

⁴ Indicare il luogo in cui si trova il cadavere.

⁵ Indicare i dati del soggetto incaricato del servizio.

⁶ L'obbligo della doppia cassa vale per il caso di decesso derivante da malattie infettive-diffusive oppure nel caso di trasporti da comune a comune che distino più di 100 Km. L'art. 32 D.P.R. 285/1990 prevede, inoltre, l'obbligo del trattamento antiputrefattivo per trasporti nei mesi da aprile a settembre per località che si raggiungono dopo 24 ore o se il trasporto è eseguito dopo 48 ore da decesso. Si rinvia alla normativa regionale, poiché alcune Regioni hanno modificato tale disciplina nel caso in cui il trasporto avvenga fra comuni della stessa regione.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.